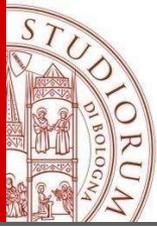


La progettazione pedagogica e didattica dei servizi 0-6:

strategie e strumenti per ripensare la continuità

Arianna Lazzari
Dipartimento di scienze dell'Educazione
Università di Bologna



In questo incontro...

- Il dibattito attuale sul sistema integrato nel contesto normativo nazionale ed europeo
- Alcuni spunti di riflessione a partire dalle ricerche sulla continuità educativa
- Il progetto Erasmus+ START: creare reti per generare cambiamento a partire dal basso
- Esperienze in dialogo: riflessione sulle buone prassi elaborate all'interno del progetto
- Lavoro di gruppo: quali opportunità per la co-progettazione di percorsi condivisi negli anni ponte?

Il contesto europeo



Le transizioni influenzano lo sviluppo dei bambini – Peeters, Hayes et al. (ZeroSeiUp Magazine, 2/2016)

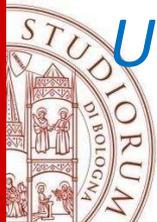
- Obiettivi strategici della Commissione Europea ET2020: accesso a **servizi per l'infanzia di qualità** e **raccordo con gradi scolastici successivi** possono contribuire a ridurre i tassi di **abbandono scolastico** (<10% entro 2020)
- Studi commissionati dalla DG EAC: le **transizioni** giocano un ruolo cruciale nel favorire – oppure ostacolare - il **successo scolastico dei bambini** → soprattutto nei casi in cui i essi provengano da **situazioni di svantaggio** (povertà, background migratorio)

VERSO SISTEMI INTEGRATI: 'Un quadro Europeo per la qualità dei servizi educativi e di cura per l'infanzia' (ZeroSeiUp, 2016) – > citato in relazione tecnica MIUR D.L. 65/2017

A cura di Arianna Lazzari



UN QUADRO EUROPEO
PER LA QUALITÀ
DEI SERVIZI EDUCATIVI
E DI CURA PER L'INFANZIA:
PROPOSTA
DI PRINCIPI CHIAVE



Un quadro Europeo per la qualità dei servizi per l'infanzia: assunti pedagogici e aree di implementazione

Il bambino al centro

Partecipazione delle famiglie
che valorizza diversità

Curricolo /
progetto
pedagogico

Accessibilità dei
servizi

Professionalità
degli operatori

**QUALITA' COME
PROCESSO,
COSTANTEMENTE
RI-NEGOZIATA**

Adulto incoraggiante

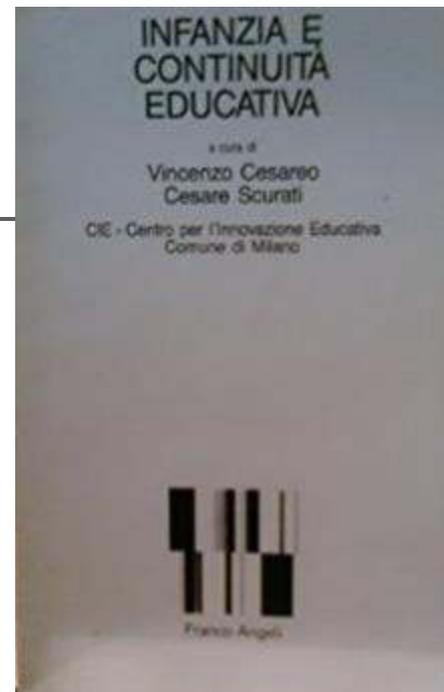
Approccio olistico:
cura e educazione

Governance e
finanziamento

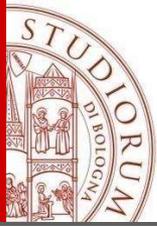
Monitoraggio
e valutazione

Sistema competente

Il contesto italiano



- **Da dove veniamo:** le sperimentazioni degli anni '80-'90 sulla continuità educativa (Cesareo & Scurati, 1986 Pontecorvo, 1989)
- Il **consolidamento delle pratiche istituzionali** nei momenti di passaggio (L. 148/1990 e D.M. 16-11-1992)
- **Prospettiva della continuità educativa** sta tornando al centro del dibattito pedagogico e politico:
 - Generalizzazione degli istituti comprensivi e curricolo verticale (*a partire dalla L.94/1994; Indicazioni per il curricolo, 2012*)
 - Sistema integrato 0-6 (*DL 65/2017 che nasce da proposta legge di iniziativa popolare 1260 convogliata 107/2015, lett.e, com.180*)
 - Elaborazione di un quadro curricolare 0-6 attualmente in corso di elaborazione (commissione ministeriale)



La continuità educativa oggi

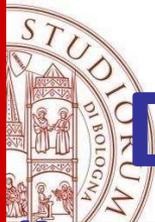
Rischi e potenzialità

- **Rischi :**

- Burocratizzazione delle esperienze (*continuità come parola usurata?*)
- Verticalizzazione e precocizzazione degli apprendimenti formalizzati (*apprendimento come performance VS come processo*)

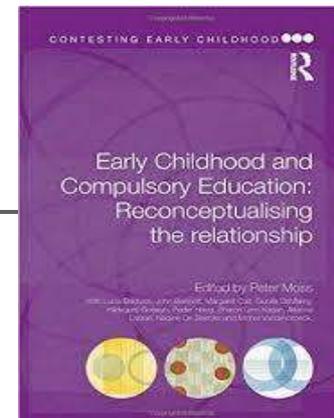
- **Potenzialità:**

- ‘cicli lunghi’ – identità pedagogica forte di ciascun segmento educativo (VS anticipazionismo/propedeuticità)
- Progettualità di ampio respiro che meglio si adatta allo sviluppo delle potenzialità dei bambini in senso globale (progressiva formalizzazione degli apprendimenti a partire da approccio ludico ed esperienziale che valorizza e rilancia le iniziative dei bambini)



Diverse prospettive in gioco:

‘bambini pronti per la scuola’ o ‘scuole pronte ad accogliere i bambini’?



School readiness

ANTICIPAZIONISMO/ PROPEDEUTICITA'

- preparare i bambini a ciò che viene dopo
- abilità da acquisire in modo funzionale al grado scolastico successivo (omologazione)
- precocizzazione apprendimenti formali

Strong Equal Partnership

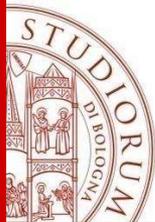
COLLABORAZIONE / RICONOSCIMENTO DI PARI DIGNITA' EDUCATIVA

- Continuità curricolare (complementarietà dell'azione educativa)
- Collaborazione inter-istituzionale nei momenti del passaggio
- Confronto su metodologie e metodi (documentazione)

Vision of a meeting place

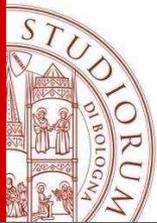
PROSPETTIVA DIALOGICA/ VISIONE EDUCATIVA COMUNE

- Assunti valoriali e pedagogici condivisi (idea di bambino, di apprendimento, diversità..)
- creazione di contesti educativi che valorizzano l'eterogeneità* in prospettiva diacronica
- Comprensione di metodologie e metodi



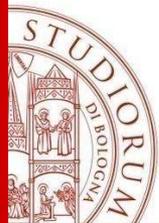
Le ricerche nel contesto italiano

- Poche ricerche empiriche sulla continuità educativa in tempi recenti, focus su infanzia-primaria:
 - *rappresentazioni delle insegnanti* riguardo alle pratiche agite nei rispettivi contesti educativi (idea di bambino, apprendimento,...) e aspettative reciproche (Cecconi, 2012)
 - *esperienze dei bambini* nei momenti di passaggio (Corsaro & Molinari, 2015)
- Molto ricca è invece la riflessione su esperienze di continuità tra nido e scuola dell'infanzia (perlopiù articoli riportati su riviste rivolte ad educatori e insegnanti):
 - Esperienze condotte all'interno di *servizi a gestione comunale*
 - Estremamente *localizzate*
 - ...tuttavia possono essere identificati alcuni elementi ricorrenti...



Analisi delle esperienze di continuità educativa: temi trasversali

- ✓ **Familiarizzazione con il nuovo ambiente, accoglienza, iniziative prevalentemente incentrate su attività didattiche strutturate dagli adulti piuttosto che sulla *condivisione di momenti ludici (significatività dell'esperienza per i bambini sul piano relazionale)***
- ✓ **Progettazione e realizzazione congiunta delle attività previste, preparazione documentazione di passaggio e colloqui tra insegnanti, (*confronto tra insegnanti previsto solo all'interno di momenti 'non frontali' che non prevedono la reciproca presenza nei contesti educativi*)**
- ✓ **Le iniziative di continuità si realizzano prevalentemente nel momento immediatamente antecedente la transizione (UNIDIREZIONALITA' piuttosto che RECIPROCITA', ESTEMPORANEITA' piuttosto che GRADUALITA')**
- ✓ **Le famiglie non sono quasi mai coinvolte (né in fase di progettazione di tali esperienze, né nelle iniziative realizzate per favorire il passaggio)**



Erasmus+

PEDAGOŠKI INŠTITUT



Ripensare la continuità educativa attraverso percorsi di ricerca-formazione: il progetto START.

START

A good start for all: Sustaining
Transitions across the Early Years



vbjk

Vernieuwing in de
Basisvoorzieningen
voor Jonge Kinderen



I paesi coinvolti

Regno Unito,
Corby:

- Pen Green Centre & Research Base
- Rockingham Primary
- Our Lady of Walsingham

Belgio fiammingo
(Ghent & Aalst):

- VBJK
- Nido Mezenestje
- Sint Maartenschool
- Mensen vor Mensen (AP)



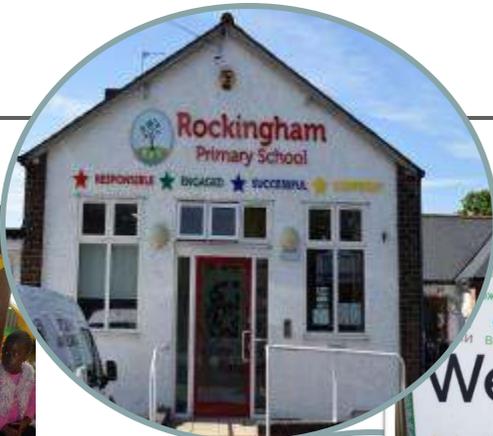
Slovenia (Lubiana e Tisina):

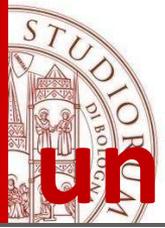
- Istituto di Ricerca Pedagogica (PI)
- OSTisina

Italia, RER:

- Università di Bologna
- DD Vignola (MO)

I servizi e le scuole coinvolte





Ricerca-form-azione:

un riferimento metodologico comune

Apprendere lungo un continuum: promuovere la continuità attraverso un curriculum integrato dai 5 ai 7 anni

Rilevamento dei bisogni (FG, documentazione narrativa e audio-visiva, conversazioni...)

Favorire la partecipazione e il benessere di bambini e famiglie in condizioni di svantaggio ai processi di transizione (casa, nido e scuola dell'infanzia)

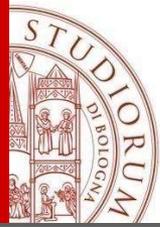
Formazione congiunta & scambio (residenziale): comunità di apprendimento riflessivo

Sperimentazioni / studi di caso (accompagnamento)

Creare alleanze tra genitori e insegnanti per sostenere le transizioni dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla primaria

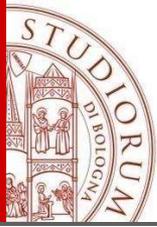
Percorsi educativi per facilitare le transizioni tra contesto extrascolastico e scolastico per i bambini Rom

Analisi della documentazione, confronto e apprendimento tra pari per l'identificazione di buone prassi



Piste di lavoro: studio di caso italiano

- ✓ **Come rilanciare il protagonismo dei BAMBINI nei processi di transizione?** Da destinatari di progetti pensati per loro a ri-significazione delle esperienze che parte dall'*accoglienza e dal riconoscimento di ciò che i bambini 'portano con loro' dal nido/scuola infanzia e dai loro punti di vista?* -> come ri-centrare le pratiche di continuità sul vissuto dei bambini generando senso di appartenenza (*non solo adattamento*) al nuovo contesto?
- ✓ **Come accogliere le FAMIGLIE a partire dal ri-pensamento dei contesti di partecipazione istituzionalizzati (riunione pre-iscrizione e colloqui individuali)?** Quali sono le aspettative, quali le difficoltà che incontrano nel sostenere i bambini nel momento del passaggio tra nido e scuola dell'infanzia così come tra scuola dell'infanzia e primaria? -> 'esplicitazione degli impliciti', 'ascolto',...
- ✓ **Come introdurre maggiore reciprocità nella co-progettazione dei momenti di passaggio a partire dalla rilettura del proprio agito all'interno dei due contesti (EDUCATORI/ INSEGNANTI)?** Nell'ottica della *gradualità*, che prevede *non solo la preparazione dei bambini a ciò che viene dopo* (pre-requisiti) ma implica anche *riconoscere il punto di partenza sul quale innestare percorsi di apprendimento significativi* a partire da ciò che i bambini fanno già fare (valorizzazione autonomie e competenze pregresse)



PROGETTAZIONE della SPERIMENTAZIONE

- **Analisi dei bisogni:** coinvolgimento delle **famiglie** attraverso questionari e focus groups, analisi delle percezioni dei bambini attraverso disegni
- **Reciproche osservazioni tra insegnanti nei rispettivi contesti** (focus: ambiente di apprendimento, strategie didattiche, competenze dei bambini)
- **Restituzione** delle osservazioni e **feedback:** accompagnamento e feedback da parte di ricercatori, **co-progettazione (prospettiva della ricerca-azione)**
- Potenziamento delle attività e dei progetti di continuità già in essere (visite reciproche, librone con memorie di scuola, visite con tutoraggio tra bambini) + **Progetto Accoglienza alla scuola primaria** (ripensamento spazi, tempi, routines)

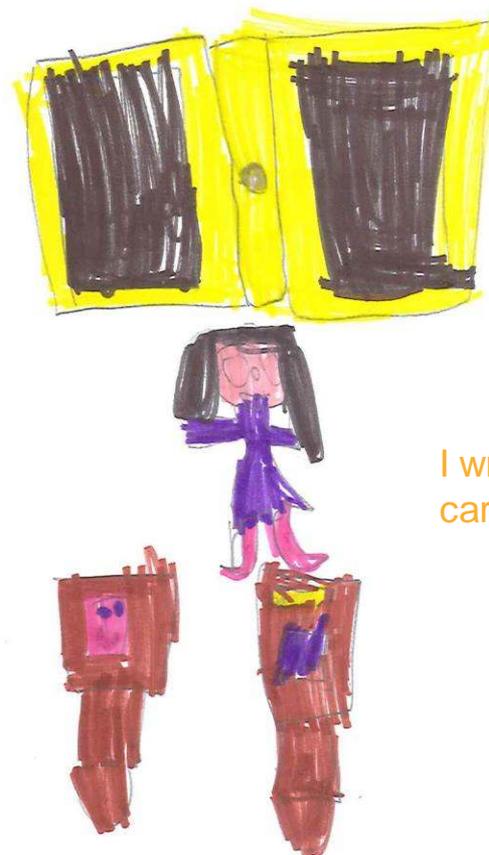
ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA



GIOCAVO, COLORAVO, DISEGNAVO, MI DIVERTIVO

I was playing, coloring, drawing,
having fun

ALLA SCUOLA PRIMARIA



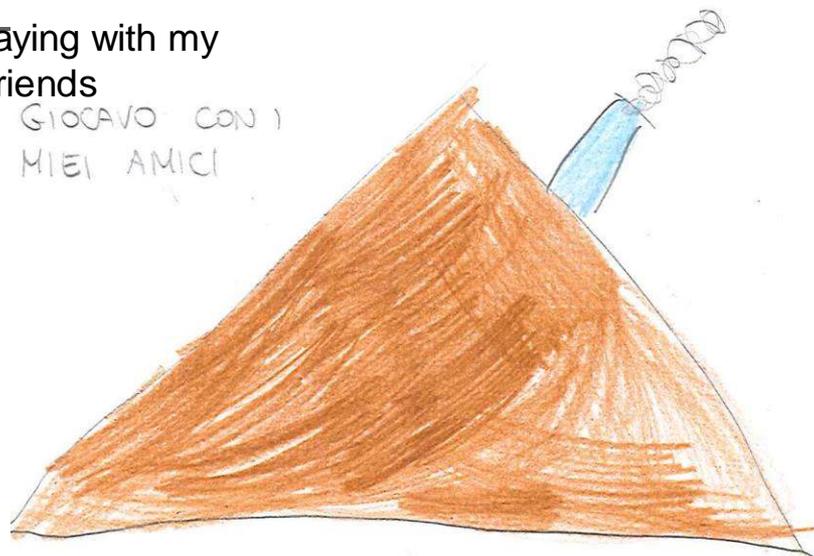
I write, read, study and
carry out homeworks

Elena, 6 yrs old

ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I was playing with my
friends

GIOCAVO CON I
MIEI AMICI



ALLA SCUOLA PRIMARIA

STIAMO ASCOLTANDO LA MAESTRA

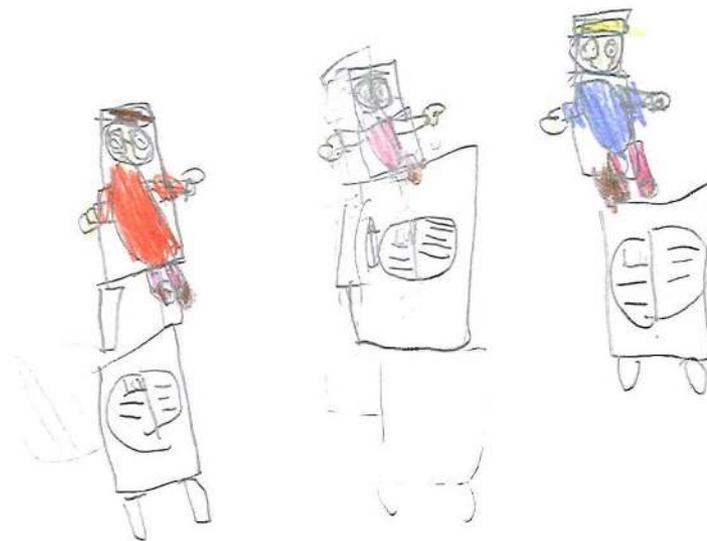
We are listening to the
teacher



Fatima, 6 yrs old

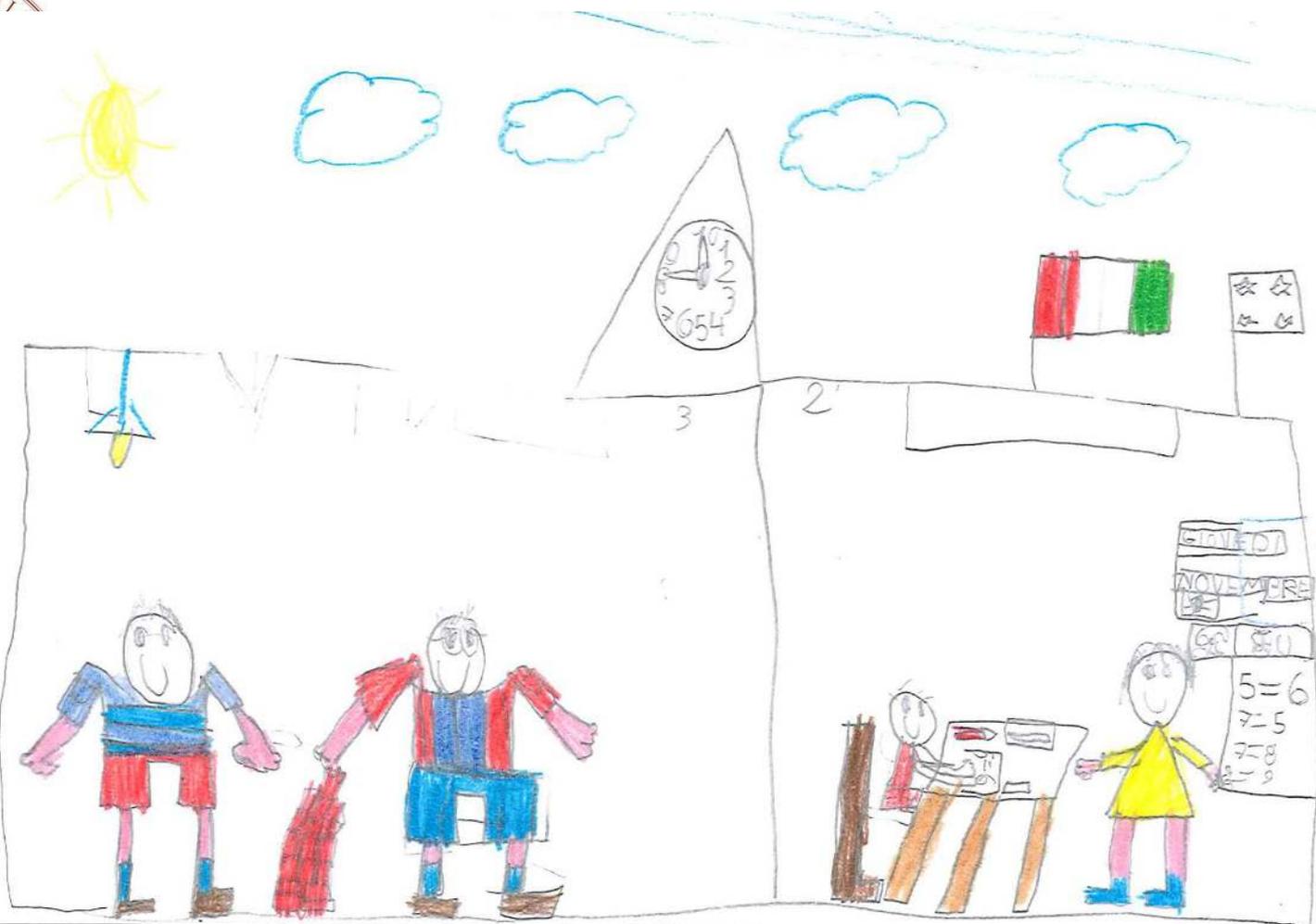


I was playing with ball in the garden along
with my friends



We write dates, we do many words and we
write titles in red

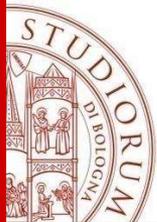
Francesco, 6yrs old



Hasan, 6yrs old

I was buiding a tower with lego, and then we were doing head count...those who were more silent did the waiters at lunchtime...and then we were playing outside...those who were not playing nicely had to sit down.

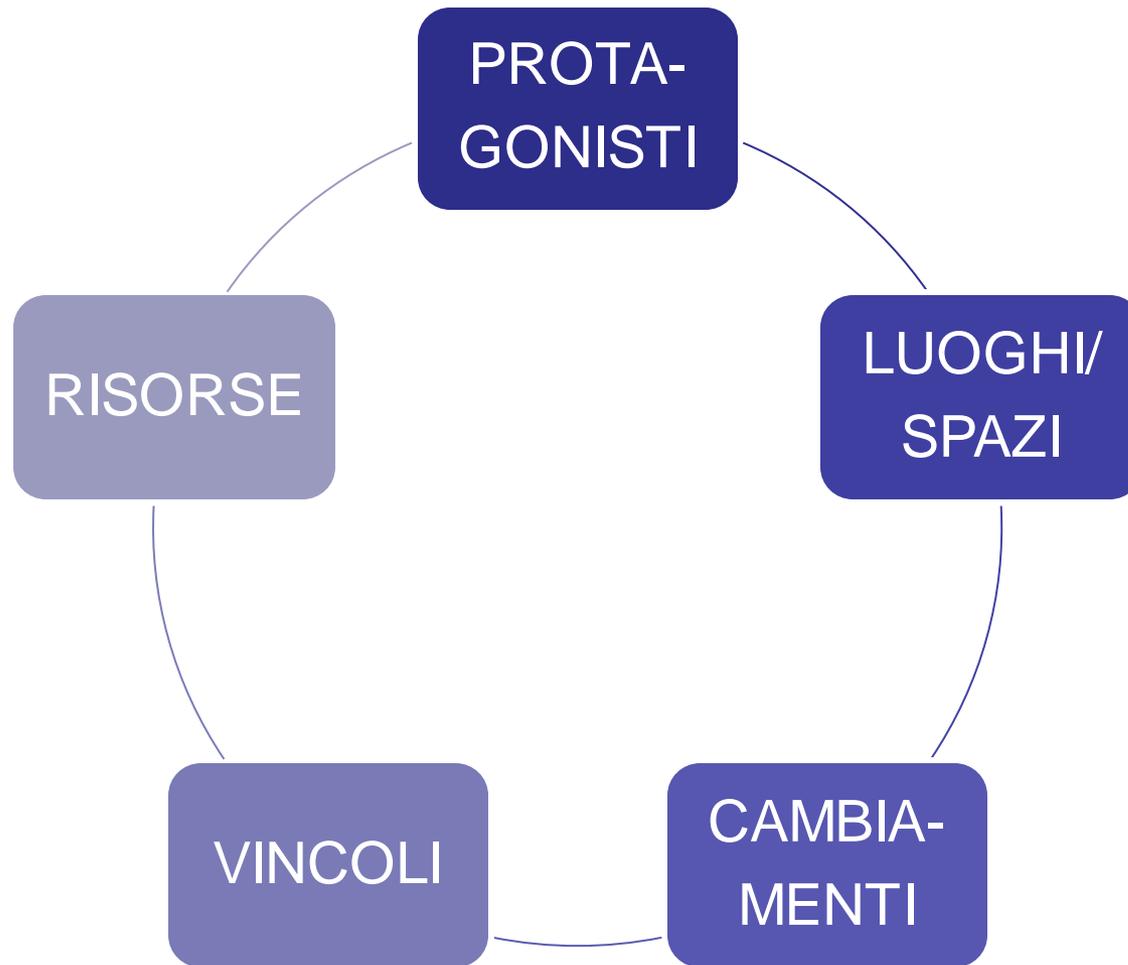
We write and we read, those who are not able to read have to learn.

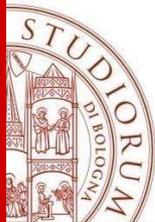


AZIONI E METODOLOGIE

- **Colloqui con genitori prima precedenti l'inizio dell'anno scolastico per conoscere le insegnanti:** viene chiesto loro di preparare una presentazione dei loro bambini (video, foto, artefatto) -> primo colloquio individuale incentrato sull'ascolto del genitore (*'sospensione del giudizio'*)
- **Progetto accoglienza:**
 - nelle prime tre giornate dell'anno scolastico i genitori entrano in classe con i bambini (**attenzione individualizzata**)
 - **sfondo integratore e routines** > *risignificazione* delle pratiche educative che valorizza le competenze pregresse dei bambini (*calendario, discussione in cerchio, approccio ludico alla letto-scrittura che parte da competenze pregresse dei bambini*)
 - visite delle insegnanti di scuola dell'infanzia alla scuola primaria (**valore relazionale e significatività per i bambini**)

Lavoro di gruppo: quali opportunità per la co-progettazione di percorsi condivisi?



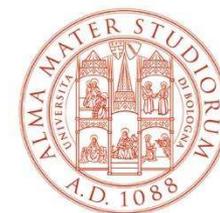


START

**A good start for all: Sustaining
Transitions across the Early Years**

*A good START for all: Sustaining
Transitions Across the Early Years*

<http://start.pei.si/>



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Dr. Arianna Lazzari
*Dipartimento di Scienze
dell'Educazione*

arianna.lazzari2@unibo.it



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union